Allegato B1 – Servizio Civile Agricolo

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL "SERVIZIO CIVILE AGRICOLO"

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

SEMINARE COMUNITÀ EDUCAZIONE RURALE, INCLUSIONE SOCIALE E RIGENERAZIONE SOSTENIBILE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport Area 13 - Educazione e promozione ambientale Area Secondaria 14 - Educazione e promozione paesaggistica

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto "UNICAL GREEN CAMPUS" è promuovere un modello di economia circolare e cittadinanza attiva attraverso l'educazione ambientale, la ricerca e la digitalizzazione del patrimonio rurale, operando all'interno della comunità universitaria di Rende. In totale assenza di interventi agricoli di tipo manuale o fondiario, il progetto persegue i seguenti obiettivi specifici (Goal 11, 12, 15):

1. Sensibilizzare la popolazione studentesca sulla riduzione dello spreco alimentare e sull'importanza delle filiere corte (Peer-education).
2. Costruire un Archivio Digitale open-source della biodiversità agricola locale (Citizen Science e Ricerca).
3. Favorire l'inclusione di soggetti fragili attraverso compiti intellettuali e digitali legati alla valorizzazione della cultura contadina.

Contributo alla piena realizzazione del programma "SCAG - Radici e Futuro":

Il progetto fornisce il "motore intellettuale e digitale" all'intero Programma. Operando in un contesto accademico e da postazioni d'ufficio/aula, il progetto sistematizza i dati, crea le piattaforme web e sviluppa i format educativi che legittimano scientificamente (grazie

all'UNICAL) le finalità di tutela della biodiversità rurale previste dal Programma SCAG, fungendo da "laboratorio culturale e di data-management".

Obiettivo / Indicatori (situazione a fine progetto)

OS 1 (Educazione ed Economia Circolare):

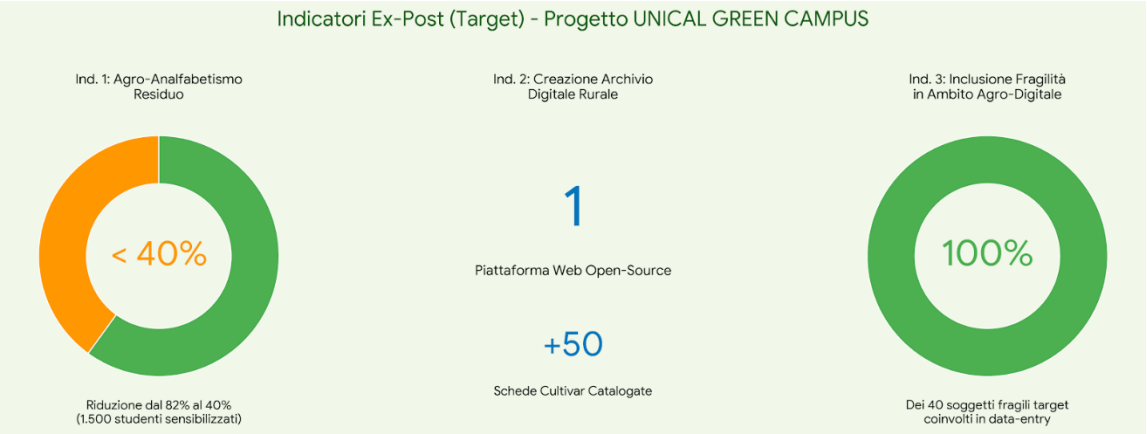
Ind 1.a: Riduzione dell'agro-analfabetismo nella coorte studentesca intercettata, passando dall'82% (ex-ante) a meno del 40% a fine progetto, tramite l'erogazione di N. 4 campagne/workshop sullo spreco alimentare.

OS 2 (Mappatura Digitale e Memoria Rurale):

Ind 2.a: Creazione e messa online di N. 1 Piattaforma/Archivio Digitale (ex-ante: 0) contenente almeno 50 schede tecniche e storiche di colture autoctone calabresi.

OS 3 (Inclusione Culturale e Digitale per Soggetti Fragili):

Ind 3.a: Incremento della partecipazione di soggetti fragili in compiti "da ufficio" legati all'agro-cultura, passando dal 5% (ex-ante) al 100% dei 40 soggetti target inseriti in laboratori di data-entry e storytelling rurale.



RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo dell'OV all'interno del progetto è quello di "Facilitatore Agro-Culturale e Promotore Digitale". Il volontario agisce come un mediatore intellettuale: da un lato studia e cataloga il patrimonio rurale (le tradizioni, la biodiversità), dall'altro lo "traduce" in formati digitali e divulgativi per educare la comunità studentesca all'economia circolare e all'agricoltura sociale.

Dettaglio delle attività specifiche per gli OV (in coerenza con le Macro-Fasi di cui alla Voce 5.1):

1. Attività di Ricerca Desk e Indagine (Rif. Macro-Fase 1)

o *Ricerca documentale: Gli OV trascorreranno parte del loro orario in ufficio e presso le biblioteche partner effettuando ricerche bibliografiche e raccogliendo dati storici sulle cultivar autoctone calabresi.*

o *Interviste e Citizen Science: Affiancati dall'OLP, si occuperanno di somministrare questionari e interviste semi-strutturate (predisposte dal comitato scientifico) ai titolari delle aziende agricole partner ("Custodi della Terra"), raccogliendo materiale fotografico, racconti orali e dati tecnici in formato digitale.*

o *Analisi flussi: Mapperanno a livello teorico e statistico i flussi di spreco alimentare tramite la distribuzione di sondaggi anonimi alla popolazione studentesca.*

2. Attività di Data-Entry, Digitalizzazione e Agricoltura Sociale "da ufficio" (Rif. Macro-Fase 2)

o *Gestione Database: Gli OV avranno il compito di riordinare, trascrivere e caricare sul back-end della nascente piattaforma web ("Archivio Digitale") tutto il materiale raccolto, compilando le schede tecniche del germoplasma agricolo.*

o Supporto Inclusivo: All'interno delle sedi, gli OV faranno da peer-tutor per i soggetti fragili coinvolti nel progetto (es. giovani svantaggiati). Lavoreranno fianco a fianco nelle postazioni informatiche, facilitando il loro inserimento nelle mansioni di data-entry e di ricerca iconografica, realizzando di fatto un'innovativa Agricoltura Sociale digitale, priva di barriere architettoniche.

3. Attività di Peer-Education e Sensibilizzazione (Rif. Macro-Fase 3)

o *Design didattico: Gli OV utilizzeranno software di grafica base per impaginare presentazioni, slide, infografiche e brochure sul consumo consapevole, filiera corta ed economia circolare.*

o Animazione territoriale: Saranno i protagonisti attivi delle campagne "Green Campus". Gestiranno fisicamente gli infopoint negli spazi comuni dell'Università e co-condurranno i workshop educativi rivolti agli altri giovani (studenti), trasmettendo loro le buone pratiche per ridurre lo spreco alimentare.

4. Attività di Back-office, Comunicazione e Valutazione (Rif. Macro-Fase 4)

o *Storytelling digitale: Gli OV cureranno la stesura di articoli, post e aggiornamenti per i canali social e web dell'Ente, raccontando lo stato d'avanzamento del progetto.*

o Supporto Organizzativo: Forniranno supporto logistico/segretariale "di back-office" per l'organizzazione del convegno pubblico finale (gestione mailing list, registrazione partecipanti).

o Valutazione: Si occuperanno di somministrare i questionari di valutazione d'impatto (ex-post) agli studenti e di tabularne i risultati su fogli di calcolo per la redazione del report finale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

RENDE Ponte Pietro Bucci, 3/SNC
RENDE Ponte Pietro Bucci, 4/SNC

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

RENDE	4 posti senza vitto e alloggio
RENDE	4 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La natura dinamica, laboratoriale e territoriale del progetto "UNICAL GREEN CAMPUS" richiede agli Operatori Volontari (OV) una partecipazione attiva e flessibile, strettamente connessa alle peculiari attività di ricerca desk, Citizen Science e peer-education. Per il corretto espletamento delle mansioni previste, ferma restando la garanzia di continuità del servizio per tutto il periodo del progetto, sono richieste le seguenti particolari condizioni e obblighi:

A) Mobilità e Spostamenti sul Territorio: Trattandosi di un progetto che prevede la mappatura del germoplasma e la creazione di un network di filiera corta, per garantire la piena operatività è richiesta la disponibilità alla mobilità autonoma o tramite mezzi pubblici/messi a disposizione dall'Ente all'interno del comprensorio di Rende e aree limitrofe. Gli spostamenti saranno esclusivamente finalizzati al raggiungimento delle aziende agricole partner ("Custodi della Terra") per la somministrazione di interviste e questionari digitali, o per il raggiungimento delle aule del Campus UNICAL per i workshop educativi, escludendo tassativamente qualsiasi mansione di trasporto merci, attrezzature agricole o lavoro manuale.

B) Operatività Fuori Sede e in Affiancamento: Ai volontari è richiesta la disponibilità a prestare servizio "fuori sede" per un massimo di 60 giorni annui. Tali uscite (es. sopralluoghi presso le aziende per la raccolta dati, gestione di infopoint universitari, partecipazione a convegni o all'evento finale "Open Farm Day") saranno sempre preventivamente programmate, strettamente connesse alle Macro-Fasi 1 e 3 del progetto, e si svolgeranno in costante affiancamento o sotto la

supervisione dell'Operatore Locale di Progetto (OLP) o degli esperti del comitato scientifico (es. ricercatori UNICAL).
C) Flessibilità Oraria e Impegno nei Giorni Festivi: L'articolazione dell'orario di servizio è regolarmente distribuita su 5 giorni settimanali per un totale di 25 ore. Tuttavia, la vocazione divulgativa del progetto impone una fisiologica flessibilità oraria. In occasioni saltuarie e specifiche (es. seminari accademici pomeridiani/serali, fiere sulla biodiversità nel fine settimana, eventi di restituzione pubblica), potrà essere richiesto l'impegno nei giorni festivi o in orari non standard. In tali casi, l'Ente garantirà il rigoroso rispetto del monte ore settimanale attraverso la concessione dei previsti riposi compensativi, assicurando il recupero psico-fisico del volontario.
D) Servizio da Remoto (Smart Service): In ottemperanza alle vigenti disposizioni del Servizio Civile Universale e data la fortissima vocazione informatica del progetto, è attivabile la modalità di servizio "da remoto" per una quota non superiore al 30% dell'attività totale degli operatori volontari (calcolata in giorni o in ore). Questa modalità sarà impiegata specificamente per le attività di data-entry, aggiornamento della piattaforma web "Archivio Digitale", stesura di reportistica e gestione dei canali social. L'Ente attiverà tale modalità verificando preliminarmente che il volontario disponga di adeguati strumenti informatici e connessione; in caso contrario, l'Ente stesso si impegna a fornirglieli. L'Ente garantisce in ogni caso la propria capacità organizzativa per far svolgere il 100% delle attività in presenza, qualora necessario.
Giorni di chiusura delle sedi: Si segnala che le sedi di attuazione prevedono, in aggiunta alle festività riconosciute dal calendario nazionale, i seguenti periodi di chiusura ordinaria (es. 2 settimane ad agosto e 1 settimana a fine dicembre). Poiché il numero totale dei giorni di chiusura non è superiore ad un terzo dei giorni di permesso retribuito spettanti agli operatori volontari (20 giorni per i progetti di 12 mesi), non si rende necessario prevedere sedi alternative per la continuità del servizio. Qualora, per cause di forza maggiore, le chiusure dovessero eccedere tale limite, l'Ente attiverà tempestivamente la modalità di servizio da remoto (se applicabile) o la temporanea assegnazione presso la sede dei Partner di progetto per garantire la continuità del servizio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il progetto "SEMINARE COMUNITÀ", agendo in stretta sinergia con il mondo accademico, garantisce un percorso di capacity building di altissimo livello. In virtù del partenariato strategico e della formale convenzione stipulata tra l'Ente titolare e l'Università della Calabria (UNICAL), per gli Operatori Volontari (studenti iscritti ai corsi di laurea dell'Ateneo) è previsto il riconoscimento formale di Crediti Formativi Universitari (CFU) a valere come tirocinio curriculare o attività a scelta dello studente, in ottemperanza alla normativa vigente sul Servizio Civile Universale (D.Lgs. 40/2017, art. 8). Il riconoscimento accademico andrà a certificare le seguenti competenze (Hard e Soft Skills) acquisite sul campo e nei laboratori del Campus: Competenze Tecnico-Scientifiche (Hard Skills): Acquisizione di metodologie di Citizen Science, tecniche di Green Data Management e gestione di archivi open-source (CMS) per la catalogazione del germoplasma. Competenze in Information Design (transcodifica di dati in materiali grafici e divulgativi) e principi fondanti dell'Economia Circolare e della filiera agroalimentare a km zero. Competenze Trasversali (Soft Skills): Sviluppo di elevate capacità di Public Speaking e Peer-Education (acquisite tramite la conduzione dei workshop contro lo spreco alimentare), problem solving in contesti complessi, attitudine al lavoro di squadra (team working) e proattività relazionale. L'integrazione tra l'Attestato Specifico rilasciato dall'Ente a fine servizio e i CFU riconosciuti dall'UNICAL garantisce all'Operatore Volontario un pacchetto di certificazioni immediatamente e solidamente spendibile nel mercato del lavoro agro-tech, della comunicazione ambientale e della transizione ecologica.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1. Motivazioni generali del candidato a fare il servizio civile
2. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato.
3. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e dei contenuti della legge 6 marzo 2001, n.64
4. Conoscenza e condivisione della legislazione sul servizio civile, cittadinanza attiva, ordinamento dello Stato ed educazione Civica.
5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività da realizzare previsti nel progetto per cui ha presentato domanda
6. Conoscenza dell'ente presso cui verrà realizzato il progetto, Centro Studi FUTURA, le sue finalità e le attività di utilità sociale che promuove

PUNTEGGIO COMPLESSIVO = PUNTEGGIO COLLOQUIO MOTIVAZIONALE + PUNTEGGIO TITOLI POSSEDUTI

IL COLLOQUIO MOTIVAZIONALE (MAX 60 PUNTI IDONEITA'6/10)

Il colloquio motivazionale sarà espletato da ogni candidato singolarmente in data e nei luoghi preventivamente stabiliti e pubblicati.
Il colloquio verte su sei parametri di valutazione e per i quali si potrà attribuire rispettivamente un punteggio da 0 a 10. Il punteggio complessivo, pertanto, non potrà in nessun caso essere superiore a 60 punti (10 punti x 6 parametri fissati).
Affinché risulti idoneo, però, il candidato dovrà raggiungere almeno la media aritmetica del 6 tra i dieci parametri considerati.
Il colloquio motivazionale verrà espletato da una Commissione appositamente nominata dal Consiglio direttivo composta da un Presidente e da due commissari, tra questi, uno sarà nominato Segretario dallo stesso Presidente. Tutti i componenti della commissione potranno espletare i colloqui motivazionali. I colloqui, affinché siano svolti regolarmente, devono essere espletati totalmente dallo stesso unico commissario.

TITOLI POSSEDUTI MAX 50 PUNTI

Relativamente alla domanda di partecipazione si potranno attribuire massimo 50 punti. Relativamente ad ogni progetto, di volta in volta verrà stilata un'apposita circolare recante il punteggio attribuito ad ogni singola fattispecie considerata. Copia verrà pubblicata sul sito web dell'ente.
Laurea attinente progetto max punti 8 Laurea non attinente a progetto punti 7 Diploma attinente progetto punti 6 Diploma non attinente progetto punti 5
ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE: desunte dai titoli allegati (es. animatore villaggi turistici, assistenza ai bambini periodo estivo, ecc,) max 4 punti

ALTRE CONOSCENZE: desunte dai titoli allegati (es. conoscenza lingua straniera; informatica; musica, pittura, ecc.) max 4 punti

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modello dell'Action Learning ed Educazione Non Formale (Role Playing, Circle Time). Modalità mista: presenza (min. 50%) e Formazione a Distanza - FAD (max 50%), di cui l'asincrona non superiore al 30%. Strumentazione garantita dall'Ente.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Blended Learning (teoria + training on the job). Laboratori diffusi direttamente nei luoghi di servizio (es. Lab UNICAL, strada con REGIONE CALABRIAL) per l'addestramento pratico. FAD limitata al max 30% per i moduli digitali e reportistica.

La formazione specifica del progetto "UNICAL GREEN CAMPUS" ha una durata complessiva di 72 ore. Tale monte ore è strutturato in un sistema integrato e complementare, così ripartito in ottemperanza alle Linee Guida SCAG:

<u>38 ore di Formazione Centralizzata:</u> Erogate direttamente dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e dal MASAF, incentrate sui temi generali dello sviluppo rurale e della transizione

ecologica.

34 ore di Formazione Erogata dall'Ente: Strutturate in 5 Moduli specialistici (descritti di seguito), erogati nei primi 90 giorni di servizio. Questi moduli garantiscono la copertura totale e millimetrica delle attività progettuali (Macro-Fasi 1, 2, 3 e 4 descritte alla Voce 5.1), fornendo agli operatori volontari (OV) le esatte competenze tecnico-intellettuali necessarie al loro ruolo di "Facilitatori Agro-Culturali e Promotori Digitali".

MODULO 1: Sicurezza e Salute sui Luoghi di Lavoro (Specifica per il progetto)

Durata: 4 ore
Copertura: Modulo obbligatorio trasversale a tutte le attività.
Contenuti Dettagliati: * Normativa D.Lgs. 81/08 applicata al contesto d'ufficio e accademico. Rischio ergonomico e utilizzo prolungato di Videoterminali (VDT) per le attività di data-entry e ricerca desk.
Sicurezza nella mobilità sul territorio (spostamenti casa-sede e sede-aziende partner).

Nota bene: Formazione esplicitamente tarata sull'assenza di rischi da lavoro agricolo manuale (nessun utilizzo di macchine agricole, agenti chimici o carichi pesanti).

MODULO 2: Metodologie di Ricerca, Citizen Science e Biodiversità

Durata: 8 ore
Copertura attività: Corrisponde esattamente alla Macro-Fase 1 (Azione 1.1 e 1.2).
Contenuti Dettagliati: Fondamenti di tassonomia agricola: riconoscere le cultivar autoctone calabresi a rischio erosione genetica. Metodologie della ricerca bibliografica e utilizzo dei database d'Ateneo (UNICAL) e ARSAC. Citizen Science e tecniche di indagine sociologica: come condurre un'intervista semi-strutturata ai "Custodi della Terra" e somministrare questionari digitali senza condizionare l'intervistato.

MODULO 3: Agricoltura Sociale "Digitale" e Gestione delle Fragilità

Durata: 8 ore
Copertura attività: Corrisponde esattamente alla Macro-Fase 2 (Azione 2.2).
Contenuti Dettagliati: Il paradigma dell'Agricoltura Sociale come strumento di inclusione (aspetti normativi e psicosociali). Relazione d'aiuto e Peer-tutoring: tecniche di affiancamento per l'inserimento lavorativo di soggetti con fragilità temporanee (NEET, svantaggio socio-economico, disabilità lieve). Accessibilità digitale: guidare i soggetti fragili nell'utilizzo di software e postazioni informatiche adattate durante i laboratori di data-entry.

MODULO 4: Data Management, Sviluppo Web e Open Data

Durata: 6 ore
Copertura attività: Corrisponde esattamente alla Macro-Fase 2 (Azione 2.1).
Contenuti Dettagliati: Architettura dell'informazione: come strutturare e alimentare l'Archivio Digitale della Tradizione Contadina. Principi di Data-entry rigoroso, pulizia del dato e formattazione dei testi. Gestione di un Content Management System (CMS) per la catalogazione del germoplasma in logica Open Source e Open Data.

MODULO 5: Peer-Education, Economia Circolare e Disseminazione

Durata: 8 ore
Copertura attività: Corrisponde esattamente alla Macro-Fase 3 e Macro-Fase 4.
Contenuti Dettagliati: I pilastri dell'Economia Circolare e l'impatto dello spreco alimentare nei

contesti di comunità (es. mense universitarie). Tecniche di Public Speaking e Peer-education: come progettare e condurre workshop efficaci e ingaggianti rivolti ad altri giovani (studenti). Digital Storytelling e Graphic Design base (uso di Canva/Adobe): creazione di infografiche, presentazioni e gestione del piano editoriale social per la restituzione pubblica dei risultati (Open Farm Day).

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCAG - Radici e Futuro: Sviluppo rurale, agricoltura sociale e tutela della biodiversità in Calabria

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

L'obiettivo generale del progetto è promuovere un modello di economia circolare e cittadinanza attiva attraverso l'educazione ambientale, la ricerca e la digitalizzazione del patrimonio rurale, operando all'interno della comunità universitaria di Rende. In totale assenza di interventi agricoli di tipo manuale o fondiario, il progetto persegue i seguenti obiettivi specifici (Goal 11, 12, 15)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito SCAG "Sviluppo delle comunità rurali"

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di Minore Opportunità Difficoltà Economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata
Certificazione

Specifica documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata
Certificazione ISEE in corso di validità inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi
No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione
Per intercettare il target specifico (giovani e studenti a basso reddito/ISEE < 15.000€), l'Ente attiverà un canale diretto con il Centro Residenziale dell'UNICAL e l'Ufficio Diritto allo Studio, luoghi elettivi di transito per gli studenti borsisti o idonei non beneficiari. Verranno organizzati 2 'Info-Day' dedicati presso la mensa universitaria e gli alloggi studenteschi, presentando il SCU non solo come esperienza civica, ma come misura concreta di sostegno al reddito (assegno mensile) e di accrescimento professionale gratuito. La campagna social istituzionale utilizzerà claim mirati sul 'Diritto al Futuro' per abbattere la barriera psicologica dell'accesso.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Per garantire un'esperienza realmente inclusiva e paritetica ai Giovani con Minori Opportunità (GMO - target ISEE < 15.000€ e NEET) inseriti nel progetto "SEMINARE COMUNITÀ", l'Ente ha progettato un pacchetto di misure di sostegno "su misura", calibrato sulle peculiarità del Campus universitario UNICAL. L'obiettivo è trasformare l'università da un ambiente potenzialmente complesso per un soggetto fragile, a un hub di reale emancipazione. 1. Ulteriori Risorse Strumentali (Abbattimento Digital Divide e Costi): "Green Tech Station" dedicata: Poiché il progetto si basa sull'Agricoltura Sociale Digitale (gestione CMS, Data-entry, Information Design), per evitare che il digital divide penalizzi i giovani a basso reddito, l'Ente fornirà loro in comodato d'uso gratuito una postazione informatica completa (Laptop aziendale) e le relative licenze software. Si azzera così la necessità di possedere dispositivi personali adeguati. Ammortizzatori per il diritto al servizio: Per neutralizzare l'impatto economico della quotidianità nel campus, l'Ente attiverà specifiche convenzioni per garantire ai volontari GMO agevolazioni (o gratuità) per l'accesso al servizio mensa dell'Ateneo e fornirà il rimborso/abbonamento per i trasporti pubblici urbani necessari a raggiungere le sedi. 2. Ulteriori Risorse Umane (Supporto Relazionale): A supporto del lavoro quotidiano dell'Operatore Locale di Progetto (OLP), l'Ente affiancherà una figura specialistica con funzione di "Tutor per l'Inclusione" (es. psicologo o educatore professionale). Questo esperto monitorerà costantemente l'inserimento del giovane nell'ecosistema universitario, prevenendo l'isolamento sociale, gestendo eventuali cali motivazionali e disinnescando il rischio di abbandono precoce (drop-out). 3. Iniziative e Misure di Sostegno (Peer-Tutoring e Onboarding): Mentorship tra pari (Cooperative Learning): Sfruttando la composizione eterogenea dei gruppi, il giovane NEET o fragile verrà affiancato operativamente da un volontario-studente universitario. Questa dinamica di peer-tutoring facilita l'apprendimento delle mansioni digitali in un clima informale, riducendo l'ansia da prestazione e favorendo la rapida socializzazione all'interno della comunità studentesca. Onboarding Tecnologico Graduale: Le attività complesse di catalogazione e grafica digitale prevederanno un periodo di "alfabetizzazione dolce", con obiettivi settimanali progressivi adattati alle reali capacità di partenza del giovane.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3	18	4	22

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

La misura aggiuntiva di tutoraggio per l'inserimento lavorativo, prevista per tutti gli operatori volontari del progetto "SEMINARE COMUNITÀ", è concepita come un acceleratore di occupabilità. L'obiettivo è tradurre le competenze informatiche, relazionali e di "Agricoltura Sociale Digitale" acquisite durante il servizio in concreti vantaggi competitivi sul mercato del lavoro agro-tech, della comunicazione ambientale e dell'economia circolare. Tempi di realizzazione: Il percorso di tutoraggio si svolgerà nell'ultimo trimestre del progetto (Mesi 10, 11 e 12). L'intera misura sarà condotta in costante sinergia con gli OLP e con i referenti universitari, garantendo un accompagnamento su misura per la definitiva emancipazione professionale del volontario.

Attività obbligatorie

In rigorosa ottemperanza alle disposizioni del Servizio Civile Universale in materia di tutoraggio, il percorso prevede l'erogazione di specifiche "attività obbligatorie" finalizzate all'orientamento e

all'inserimento lavorativo degli operatori volontari. Per il progetto "SEMINARE COMUNITÀ", le attività sono state ingegnerizzate per tradurre le competenze acquisite nel campo dell'economia circolare, della "Agricoltura Sociale Digitale" e della peer-education in concreti asset di occupabilità nel settore agro-tech e della green economy. L'obiettivo è stimolare lo spirito auto-imprenditoriale dei giovani, prospettando loro la creazione di start-up innovative legate alla filiera corta e all'economia circolare.

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

Ad integrazione delle attività obbligatorie, il tutoraggio di "SEMINARE COMUNITÀ" offre moduli opzionali ad alto valore aggiunto, ideati per sfruttare il partenariato con l'Università della Calabria (UNICAL) e capitalizzare le competenze in Agricoltura Sociale Digitale ed economia circolare. I volontari studieranno casi di start-up agricole innovative e i requisiti per accedere alla finanza agevolata (es. misure ISMEA, fondi PSR europei). L'obiettivo è stimolare la creazione di nuova impresa giovanile nel settore primario, puntando su sostenibilità e innovazione.